



Frosinone 03100
P.zza Martiri di Valle Rotonda, 10
tel. 0775/835824-25
fax 0775/859460
URL: www.uilfrosinone.it
email: frosinone@uilfpl.it

Frosinone, 30.10.2008

La Provincia di Frosinone e la sanità: riflessioni e considerazioni.

La sanità nella nostra Provincia è veramente allo sbando, è sotto gli occhi di tutti una situazione allarmante, basti considerare che se il Direttore Generale, dell'Azienda USL di Frosinone, Prof. Giancarlo Zotti, fosse vissuto nel 26 dopo Cristo, avrebbe sicuramente conteso la nomina a Prefetto della Giudea a Ponzio Pilato.

L'Autorevole "Professore" ha comunque CROCEFISSO, " *con il suo credo di non prendere decisioni* ", i cittadini della Provincia di Frosinone grazie ad una Sanità approssimata ed obsoleta, a servizi sanitari solo sulla carta presenti ed a liste di attesa chilometriche negli ospedali.

Questo è il quadro della situazione niente razionalizzazione dei servizi sanitari e delle risorse umane, reparti quintuplicati presenti nei vari ospedali, nessun programma, solo improvvisazione per accontentare il politico di turno.

Qualche giorno fa, lo stesso Direttore Generale, sui quotidiani si è vantato di aver risparmiato, in questi anni delle risorse per far quadrare il bilancio, dimenticando che il risparmio è stato effettuato sull'assistenza sanitaria, mentre per beni e servizi non si è badato a spese e non bisogna dimenticare le spese legali che solo per la mancata riqualificazione (L.127/97) di ex barbieri, ex autisti, ex ausiliari, ex cuochi, ex commessi, etc... che da circa 5-10 anni svolgono un'altra mansione arriveranno a toccare i 5 milioni di euro.

Non è necessario parlare di numeri in quanto la realtà è sotto gli occhi di tutti basti pensare alle chiusure annunciate e smentite di reparti o addirittura di ospedali senza nessun razicino e con il solo intento di accontentare la politica, politica che non può permettersi di dimenticare che la sanità è il luogo dove si incontrano i bisogni della gente.

L'ultimo esempio è l'annunciata chiusura, poi revocata, dell'ospedale di Ceccano. Il Direttore Generale, lo stesso on. Marrazzo hanno inizialmente fatto finta di non sapere che nell'Ospedale di Ceccano esistono due sale operatorie attrezzatissime, di ultima generazione. Le stesse, rischiavano di rimanere inutilizzate con milioni di euro spesi. Sottacendo le ristrutturazioni edili costate altri milioni di euro, ma cosa importa pagano sempre i cittadini ed i lavoratori della sanità.

Questi esempi fanno capire che non esiste un programma di interventi sul territorio per assicurare una sanità moderna ed efficace a tutta la popolazione, ma sono presenti invece solo interventi a macchia di leopardo con il risultato di sperpero di denaro pubblico accompagnato da servizi sanitari sempre più scadenti.

Infine non bisogna dimenticare i lavoratori precari (circa 50 avevano già a settembre 2006 il requisito necessario per essere stabilizzati) dell' Azienda USL di Frosinone, ancora aspettano la stabilizzazione, non avendo santi in paradiso, qualcuno ha ben pensato di tirarla per le lunghe, ora però rischiano, se la Regione non autorizza il loro reclutamento, di essere buttati fuori.

Avrei molte altre cose da dire, ma la ricetta per una soluzione reale del problema è uno sola: programmare gli interventi, razionalizzare le risorse umane e soprattutto evitare gli sprechi, ma per fare ciò bisogna fare il DIRETTORE GENERALE; AVERE CORAGGIO E NON UBBIDIRE ALLE LOGICHE SCRITERIATE DELLA POLITICA.

Il Segretario Responsabile
Paolo Pandolfi